

Gruppo di lavoro “European Convention” (Vienna, 19/02/2020 dalle 10h alle 12h) a cui ha partecipato l'**Avv. Massimo Audisio**.

Il Comitato si apre approvando il verbale della precedente riunione e discutendo i due punti all'ordine del giorno: gli ultimi sviluppi sul progetto della Convenzione Europea della professione di avvocato e l'attività futura. In particolare, il Presidente riferisce che la prima bozza di relazione dell'esperto incaricato non è stata approvata dal CDCJ (Comitato europeo per la cooperazione giuridica) del Consiglio d'Europa durante la riunione plenaria del novembre 2019. Invero, tale prima bozza è stata considerata troppo orientata alla stesura di una Convenzione ed ha ottenuto l'opposizione di alcuni Paesi. Al fine di evitare un eventuale voto negativo da parte degli Stati membri a completamento della prima bozza sarà redatta una seconda relazione focalizzata sull'aspetto giuridico e sugli aspetti politici relativi alla redazione della Convenzione. Ci si attende una decisione del CDCJ sulla relazione per settembre, seguita da una decisione del Comitato dei Ministri. Secondo le informazioni ricevute dai membri del gruppo di lavoro, ci sono alcuni Stati membri che temono che la stesura di una Convenzione possa abbassare gli standard degli attuali strumenti esistenti. Questa rappresenta una ulteriore ragione, quindi, per completare il primo studio attraverso un'analisi più rigorosa dal punto di vista giuridico del valore aggiunto di una Convenzione.

In conclusione, questo secondo studio è visto in seno al Consiglio d'Europa come un passo positivo verso la Convenzione.

Infine, il Presidente ha presentato la nuova composizione dell'Ufficio di presidenza del CDCJ del Consiglio d'Europa ed ha invitato a contattare i vari membri al fine di raccogliere informazioni sui lavori relativi alla Convenzione. Anche la delegazione italiana per il tramite dell'avv. Massimo Audisio proverà a cercare un contatto con il rappresentante italiano della nuova presidenza del CDCJ. L'atteggiamento del segretariato del Consiglio d'Europa nei confronti della Convenzione sembra piuttosto positivo e per il momento non si ritiene opportuno avviare un'attività di lobbying.

Relativamente all'attività del Comitato da sviluppare per il futuro il Presidente ha proposto di anticipare la redazione del contenuto della futura Convenzione, qualora ci sarà una decisione positiva da parte del CDCJ. Se e quando sarà approvata la stesura di una Convenzione, sarà istituita una redazione di esperti degli Stati membri del Consiglio d'Europa. Sarebbe allora utile che le delegazioni nazionali del CCBE cercassero di rivolgersi alle loro autorità nazionali competenti per cercare di proporre esperti che abbiano una formazione giuridica.